



CITTÀ DI CANICATTÌ

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

UFFICIO DEL GABINETTO DEL SINDACO

ORDINANZA n. 126 del 22 NOV. 2023

OGGETTO: Ordinanza di cessazione immediata dell'attività artigianale "lavaggio mezzi"
Ditta individuale <OMISSIS>
Iscritta alla Camera di Commercio di Agrigento al n.<OMISSIS>, esercitata nei locali di
<OMISSIS>

IL SINDACO

Premesso che l'Ufficio SUAP è stato chiamato, con nota prot. n. 24403 del 19/06/2023, ad effettuare verifiche amministrative in riferimento all'attività artigianale meglio specificata in oggetto;

Verificato che presso gli archivi del SUAP non è presente un fascicolo per l'attività esercitata in argomento;

Verificato, altresì, che la ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio di Agrigento sez Artigiani;

Dato atto che l'attività di "lavaggi mezzi" deve rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza ambientale, i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria e quelli edilizi, nonché le norme urbanistiche, oltre il possesso di tutti i requisiti soggettivi;

Vista la nota di avvio di procedimento prot. n. 30963 del 07/08/2023, con la quale si invita la ditta in oggetto a produrre i riferimenti/copie dei sotto elencati documenti ed elaborati indispensabili per consentire al SUAP di verificare quanto sopra indicato:

1. Autorizzazione Amministrativa/Comunicazione SCIA per l'attività esercitata D.Lgs. 25.11.2016, n. 222;
2. Agibilità/SCA dei locali (art. 24 DPR n. 380/2001) come recepito in Sicilia con l'art. 1 L.R. n.16/2016);
3. Autorizzazione allo scarico (Legge Regionale n. 27/1986 - D.Lgs. n. 152/2006 art. 124) o Autorizzazione AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) introdotta dal D.P.R. 13.3.2013, n. 59;
4. Contratto fornitura acqua potabile;
5. Titolo di proprietà degli immobili e dei terreni interessati dall'attività;
6. Contratto rifiuti speciali;
7. Relazione tecnica riguardante i locali e lay-out degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività;

Accertato che, alla data odierna, non è pervenuta da parte della ditta interessata nessuna comunicazione o integrazione documentale, entro i termini stabiliti dalla suddetta nota;

Dato atto che la sopra elencata documentazione, non presente agli atti d'ufficio, è indispensabile ai fini della prosecuzione dell'attività esercitata;

Visti l'art. 650 C.P.;

Visto l'art. 50 del T.U 267/2000;

Visto il D.Lgs. 25.11.2016, n. 222;

Vista la L.R. 21.5.2019, n. 7;

Vista la vigente normativa

Visti gli atti d'Ufficio;

Ravvisata l'esigenza di dover adottare i dovuti provvedimenti, ordinando la cessazione dell'attività in oggetto;

Ritenuta la propria competenza;

Per quanto sopra;

ORDINA

al sig. <OMISSIS>, n.q. di titolare della omonima ditta individuale per lo svolgimento dell'attività artigianale di "lavaggio mezzi" esercitata in <OMISSIS>, di **CESSARE**, con decorrenza immediata, la suddetta attività, con l'obbligo di assumere tutte le misure urgenti ed immediate al fine di tutelare la sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente.

DISPONE

- 1) è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza;
- 2) dare mandato al Comando di Polizia Municipale di notificare la presente Ordinanza al sig. <OMISSIS>;
- 3) che il presente provvedimento venga comunicato a:
 - Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento;
 - ASP n. 1 di Agrigento, Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Stazione dei Carabinieri di Canicatti;
 - Polizia Stradale di AG. Distaccamento di Canicatti;
 - Commissariato di P.S. di Canicatti;
 - Comando Polizia Municipale;
 - Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
 - AICA;
 - C.C.I.A.A. di Agrigento;
 - ARPA Sicilia.

AVVERTE

- che in caso di inottemperanza si provvederà ai sensi di legge;
- restano salvi ed impregiudicati i provvedimenti in materia di repressione di abusivismo edilizio, connessi, con la presente Ordinanza, il cui procedimento è in corso d'istruttoria.

RENDE NOTO

- che il responsabile del procedimento è il Responsabile di E.Q. n. 4, geom. Antonio La Vecchia;
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile/Coordinatore S.U.A.P.
Agr. Pasquale  Mustazzella

Il Responsabile E.Q. n. 4
Geom. Antonio La vecchia



IL SINDACO
Rag. Vincenzo Cucco

